



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi (<i>IdSua:1579134</i>)
Nome del corso in inglese	Economics and finance of firm and ecosystems
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://efimec.unich.it/home-efimec-13203
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	QUAGLIONE Davide
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico del corso di studio in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARLEI	Vittorio		RU	1	
2.	FURIA	Donatella		PA	0,5	

3.	GATTONE	Stefano Antonio	PO	1
4.	GIULIONI	Gianfranco	PO	1
5.	IANNONE	Barbara	PA	0,5
6.	QUAGLIONE	Davide	PO	1
7.	SACCO	Pierluigi	PO	1

Rappresentanti Studenti	Lapenna Antonio antonio.lapenna@studenti.unich.it
Gruppo di gestione AQ	Mauro Cianti Donatella Furia Mariangela Gaspari Stefano Antonio Gattone Gianfranco Giulioni Antonio Lapenna Davide Quaglione
Tutor	Natascia RIDOLFI Donatella FURIA Rita MARTELLA Stefano Antonio GATTONE Alfredina Colantonio Edgardo BUCCIARELLI



Il Corso di Studio in breve

26/04/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato e fortemente interdisciplinare in campo economico, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze sia verticali che orizzontali, indispensabili per affrontare contesti caratterizzati da globalizzazione, transizione ecologica e trasformazione digitale.

Nel percorso di studio si privilegia l'approccio concettuale e applicato dell'ecosistema, più moderno, innovativo e maggiormente coerente con le impostazioni strategiche di policy e di management più recenti.

Il CdS ha due diversi curricula tra cui scegliere, a seconda delle conoscenze e competenze che si intende acquisire, e quindi dello sbocco professionale desiderato.

PERCORSO in Mercati globali e politiche per lo sviluppo sostenibile (clicca per leggere gli sbocchi professionali)

Focalizzato sullo sviluppo delle competenze associate alle funzioni direzionali nelle istituzioni di politica economica, finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e di altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo ai diversi livelli territoriali. Il laureato che abbia concluso tale percorso sarà inoltre in grado di svolgere il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza.

PERCORSO in Economia e management della trasformazione ecologica e digitale (clicca per leggere gli sbocchi

professionali)

Volto a formare figure professionali che possano operare all'interno di contesti nei quali più significative sono le sfide lanciate dalla trasformazione ecologica e digitale. Si tratta di funzioni legate alle modalità maggiormente innovative di reazione e organizzazione degli assetti produttivi in risposta alle sollecitazioni connesse ai cambiamenti associati alla transizione ecologica e digitale, per le quali si presta particolare, sebbene non esclusivo, riguardo al fenomeno delle start-up innovative e ai comparti delle industrie creative, del made in Italy e del turismo.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/01/2022

Il Corso di Studi è stato istituito originariamente con la denominazione “Management e Sviluppo Socioeconomico”, a valle di un incontro avvenuto il 15 gennaio 2010 alla presenza di diversi stakeholders (Comitato di Consultazione). Tra essi, i Presidi delle Facoltà di Scienze della Formazione, di Lingue e Letterature Straniere, di Scienze Motorie, di Economia, di Scienze Manageriali, di Scienze Sociali, di Lettere e Filosofia, di Farmacia, di Scienze Sociali nonché i Rappresentanti dei seguenti Enti: CISL, Provincia di Chieti, Unione Industriali Provinciale, Ordine Commercialisti di Chieti e Lanciano, CONFAPI di Chieti, Ordine Commercialisti di Pescara. Il Prof. Giuseppe Paolone illustrò il Corso di laurea Magistrale in Management e Sviluppo Socioeconomico (LM56) al Comitato di Consultazione, il quale, nell'esprimere il proprio parere favorevole, condivise anche la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e professionali del progetto di trasformazione del Corso di Laurea, nonché il loro potenziale contributo alla necessità di colmare i deficit qualitativi/quantitativi rispetto alle capacità di ideazione e di governance dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico nelle diverse scale territoriali.

Nel 2016, si svolse la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni e finalizzata alla discussione della proposta di modifica del nome del Corso di Laurea Magistrale denominato Management e Sviluppo Socioeconomico in Management, Finanza e Sviluppo (LM56).

Partecipato alla consultazione i seguenti stakeholders: il Presidente della C.C.I.A.A. di Pescara, il Direttore della CNA Abruzzo, l'Amministratore delegato Polo Agroalimentare Agire, il Presidente di Eurosviluppo S.p.A., l'Amministratore Unico di Gestioni Culturali S.r.l., il Presidente della Fondazione Accademia d'Abruzzo. Partecipano per l'Università: il Presidente del Corso di Laurea, il Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative.

Il Presidente del corso di Laurea, dopo aver illustrato le caratteristiche del corso di studio evidenziandone contenuti, obiettivi formativi e finalità e aver ricordato il buon andamento delle immatricolazioni nel corso degli anni, sottolineò la necessità di modificare la denominazione del corso di studi in Management, Finanza e Sviluppo al fine di renderla più coerente con i contenuti dell'offerta didattica già sperimentata, nonché come proseguimento di quella del CdS triennale giunto al terzo anno di vita e denominato Economia, Mercati e Sviluppo.

Nel 2021, dopo numerosi incontri con il Comitato di Indirizzo, che nel frattempo ha ampliato la platea degli stakeholders rappresentati, e anche in ragione delle risultanze della visita CEV nella quale il CdS è stato sottoposto a valutazione, si è maturata la convinzione di procedere ad un robusto ammodernamento del Corso di Studi, attraverso una sostanziale revisione dell'Ordinamento Didattico.

Il nuovo Ordinamento Didattico del CdS, che assume la denominazione di “Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi” è stato progettato per consentire un ampliamento dell'offerta formativa alla luce delle significative trasformazioni in atto nei sistemi economici e, di riflesso, nelle figure professionali richieste. Tale ampliamento consiste essenzialmente nella possibilità di prevedere un secondo curriculum – da affiancare a quello già esistente, nell'ambito di una concezione unitaria del CdS volta a formare economisti con solide basi teoriche, applicate e quantitative – in grado di relazionarsi con contesti lavorativi complessi, ecosistemici, per i quali la transizione ecologica e digitale costituisce la sfida principale dei prossimi anni.

Il processo che ha consentito di giungere al presente assetto dell'Ordinamento Didattico è stato caratterizzato da una intersezione di sollecitazioni interne ed esterne.

Innanzitutto, le consultazioni con gli stakeholders rappresentati nel Comitato di Indirizzo. Sin dai primi incontri (11 ottobre 2018, 11 febbraio 2019 e 6 novembre 2019) gli stakeholders hanno sottolineato l'opportunità di affiancare ai contenuti esistenti anche attività formative che avessero un'applicazione diretta in specifici contesti lavorativi, in settori ritenuti centrali nell'ambito dell'economia nazionale e locale. Se in un primo momento i riferimenti erano prevalentemente limitati al settore turistico–alberghiero e a quello agroalimentare, nella riunione del 22 dicembre 2021, il Comitato di Indirizzo ha convenuto sulla necessità di estendere la portata quantomeno a tutto l'ecosistema composto dai settori culturali, creativi, agro–alimentari e turistici, in quanto elementi complementari nell'ambito dei processi di sviluppo socioeconomico ai diversi livelli territoriali. Il Comitato ha anche convenuto sull'opportunità che nell'offerta formativa si dedicasse spazio a nuovi approcci concettuali, maggiormente orientati all'interpretazione delle dinamiche evolutive delle economie, delle imprese e dei mercati sottoposti ai processi di trasformazione connessi alla transizione ecologica e digitale. In questo senso, i processi di cambiamento sono caratterizzati dall'evoluzione simultanea di numerosi elementi e piani complementari, con una duplice conseguenza: 1) la comprensione e la gestione del cambiamento richiedono necessariamente un'ottica (eco)sistemica; 2) il contributo produttivo al cambiamento si basa sulla capacità di partecipare utilmente all'ecosistema, attraverso la costruzione di reti tra imprese, istituzioni, centri di ricerca e

università.

Tra le dimensioni identificate come centrali nell'ambito della progettazione della nuova offerta formativa c'è anche quella relativa al fenomeno delle start-up e delle PMI innovative, nella consapevolezza che esse sono, e saranno sempre più, importanti strumenti di crescita e occupazione, ma che, allo stesso tempo, operano in un contesto caratterizzato da una scarsità di figure professionali con competenze ad hoc e da difficoltà nell'accesso al capitale di rischio. La conseguenza è che molte start-up promettenti, che potrebbero rappresentare il volano di sviluppo dei sistemi regionali e locali, spesso non riescono ad esprimere il loro potenziale o finiscono per farlo muovendosi all'estero. L'opportunità di rivolgere l'attenzione anche al tema dell'autoimprenditorialità e delle start-up innovative era peraltro già emersa all'interno del Rapporto di Riesame Ciclico 2019, nell'ambito dell'individuazione degli strumenti per aumentare l'occupabilità dei laureati del CdS: in questo senso, il nuovo assetto dell'Ordinamento Didattico del CdS rappresenta quindi anche un'azione di miglioramento nell'ambito delle procedure di autovalutazione.

In relazione agli approfondimenti necessari sul tema dell'imprenditorialità in contesti innovativi, nelle consultazioni è stata coinvolta anche Innovalley Innovation Hub, stakeholder esterno al Comitato di Indirizzo. Innovalley Innovation Hub è una piattaforma di Open Innovation – partner, tra gli altri, di Invitalia Startup – volta a costruire un network tra professionisti, imprese e enti locali che offre diversi servizi, tra i quali l'accelerazione e l'incubazione di start-up innovative. Il dott. Federico Fioriti, Direttore Generale di Innovalley Innovation Hub e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Innovalley Cube (l'incubatore), ha espresso grande apprezzamento per il nuovo assetto del Corso di Laurea, dando anche una disponibilità di massima a collaborare alle attività formative del CdS attraverso modalità (ad es. seminari, tirocini, mentorships) da individuare nel dettaglio in un momento successivo.

La consultazione di fonti informative e di report in ordine all'evoluzione delle competenze richieste nel mondo del lavoro ha sollecitato e corroborato molte delle considerazioni sin qui riassunte. In proposito si segnalano, tra gli altri:

- a) Il Report annuale 2019 dell'Osservatorio delle Competenze Digitali – realizzato da AICA, Assinform, Assintel, Assinteritalia in collaborazione con il MIUR e l'Agenzia per l'Italia Digitale – sottolinea l'importanza della trasformazione di alcuni CdS “in entità [...] caratterizzate da un forte radicamento nel territorio o in settori specifici (filieri digitali, eHealth, macchine intelligenti, mobilità sostenibile, industrie creative e culturali, smart community) per fare di essi il “nodo accademico strategico” per conoscenze e competenze utili ad attivare interi ecosistemi digitali.”;
- b) La Comunicazione COM(2020) 103 final dal titolo “An SME Strategy for a sustainable and digital Europe” riporta che “In both the digital and sustainability transitions, start-up and established SMEs alike are challenged by a lack of skilled employees. They often do not have the same resources as large companies to invest in the training of their employees. Over 70% of firms report access to talent as obstacle to new investment across the EU10. Availability of skilled staff or experienced managers remains the most important problem for a quarter of EU SMEs¹¹. The skills shortage is particularly acute for digitalisation and new technologies, as 35% of the labour force have low or no digital skills.”;
- c) I report con dati strutturali sulle Startup innovative prodotto da Unioncamere, Ministero dello Sviluppo Economico e Infocamere descrive chiaramente la crescita e la forza che il fenomeno delle startup innovative ha assunto negli anni recenti in Italia;
- d) Il Report, scritto per la Commissione Europea, dal titolo “THE FUTURE OF WORK? WORK OF THE FUTURE! On how artificial intelligence, robotics and automation are transforming jobs and the economy in Europe” sottolinea che “In a labour market increasingly shaped by automation, soft skills will play a more prominent role, as the level of AI development cannot yet match humans in these skills. Soft skills refer to the interpersonal characteristics that enable a person to interact effectively with others. Such skills include communication, teamwork and problem solving.”;
- e) Lo studio promosso dalla Commissione Europea dal titolo “EUROPEAN NETWORK OF PUBLIC EMPLOYMENT SERVICES. Practitioner Toolkit on Knowledge Management” in cui si enfatizza l'importanza delle soft skills, in particolare quelle attinenti al knowledge management, anche nell'ambito delle attività dei servizi pubblici per l'impiego. In ultimo, il nuovo assetto dell'Ordinamento Didattico del CdS fa tesoro anche delle raccomandazioni avanzate dalla Commissione di Esperti della Valutazione nell'ambito della visita di accreditamento periodico del CdS (occorsa nel dicembre 2020): gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari, sia trasversali, sono disegnati con maggiore coerenza rispetto ai profili professionali che il Corso intende formare.

In ultimo, il Comitato di Indirizzo ha a più riprese espresso l'opportunità che la denominazione del CdS fosse adeguata per rispondere con maggiore chiarezza ai contenuti formativi proposti, circostanza che è divenuta a maggior ragione imprescindibile in ragione della scelta di procedere alla revisione dell'Ordinamento Didattico in ordine agli obiettivi specifici, risultati attesi, profili professionali e sbocchi occupazionali del CdS, peraltro articolato in due curricula. Si è quindi ritenuto opportuno, come anticipato, di adottare una denominazione – “Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi” – che meglio rappresentasse i piani di analisi che caratterizzano il percorso formativo, laddove lo studio dei fenomeni economici si vuole caratterizzare per l'adozione di un approccio ecosistemico nel quale le imprese – anche sotto il profilo manageriale e finanziario – rappresentano unità di base di una comunità che ha interazioni con l'ambiente (settoriale, istituzionale) circostante.

28/04/2022

Il nuovo Ordinamento Didattico del CdS, che assume la denominazione di “Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi” è stato progettato per consentire un ampliamento dell’offerta formativa alla luce delle significative trasformazioni in atto nei sistemi economici e, di riflesso, nelle figure professionali richieste. Tale ampliamento consiste essenzialmente nella possibilità di prevedere un secondo curriculum – da affiancare a quello già esistente, nell’ambito di una concezione unitaria del CdS volta a formare economisti con solide basi teoriche, applicate e quantitative – in grado di relazionarsi con contesti lavorativi complessi, ecosistemici, per i quali la transizione ecologica e digitale costituisce la sfida principale dei prossimi anni.

Il processo che ha consentito di giungere al presente assetto dell’Ordinamento Didattico è stato caratterizzato da una intersezione di sollecitazioni interne ed esterne.

Innanzitutto, le consultazioni con gli stakeholders rappresentati nel Comitato di Indirizzo. Sin dai primi incontri (11 ottobre 2018, 11 febbraio 2019 e 6 novembre 2019) gli stakeholders hanno sottolineato l’opportunità di affiancare ai contenuti esistenti anche attività formative che avessero un’applicazione diretta in specifici contesti lavorativi, in settori ritenuti centrali nell’ambito dell’economia nazionale e locale. Se in un primo momento i riferimenti erano prevalentemente limitati al settore turistico–alberghiero e a quello agroalimentare, nella riunione del 22 dicembre 2021, il Comitato di Indirizzo ha convenuto sulla necessità di estendere la portata quantomeno a tutto l’ecosistema composto dai settori culturali, creativi, agro–alimentari e turistici, in quanto elementi complementari nell’ambito dei processi di sviluppo socioeconomico ai diversi livelli territoriali. Il Comitato ha anche convenuto sull’opportunità che nell’offerta formativa si dedicasse spazio a nuovi approcci concettuali, maggiormente orientati all’interpretazione delle dinamiche evolutive delle economie, delle imprese e dei mercati sottoposti ai processi di trasformazione connessi alla transizione ecologica e digitale. In questo senso, i processi di cambiamento sono caratterizzati dall’evoluzione simultanea di numerosi elementi e piani complementari, con una duplice conseguenza: 1) la comprensione e la gestione del cambiamento richiedono necessariamente un’ottica (eco)sistemica; 2) il contributo produttivo al cambiamento si basa sulla capacità di partecipare utilmente all’ecosistema, attraverso la costruzione di reti tra imprese, istituzioni, centri di ricerca e università.

Tra le dimensioni identificate come centrali nell’ambito della progettazione della nuova offerta formativa c’è anche quella relativa al fenomeno delle start-up e delle PMI innovative, nella consapevolezza che esse sono, e saranno sempre più, importanti strumenti di crescita e occupazione, ma che, allo stesso tempo, operano in un contesto caratterizzato da una scarsità di figure professionali con competenze ad hoc e da difficoltà nell’accesso al capitale di rischio. La conseguenza è che molte start-up promettenti, che potrebbero rappresentare il volano di sviluppo dei sistemi regionali e locali, spesso non riescono ad esprimere il loro potenziale o finiscono per farlo muovendosi all’estero. L’opportunità di rivolgere l’attenzione anche al tema dell’autoimprenditorialità e delle start-up innovative era peraltro già emersa all’interno del Rapporto di Riesame Ciclico 2019, nell’ambito dell’individuazione degli strumenti per aumentare l’occupabilità dei laureati del CdS: in questo senso, il nuovo assetto dell’Ordinamento Didattico del CdS rappresenta quindi anche un’azione di miglioramento nell’ambito delle procedure di autovalutazione.

In relazione agli approfondimenti necessari sul tema dell’imprenditorialità in contesti innovativi, nelle consultazioni è stata coinvolta anche Innovalley Innovation Hub, stakeholder esterno al Comitato di Indirizzo. Innovalley Innovation Hub è una piattaforma di Open Innovation – partner, tra gli altri, di Invitalia Startup – volta a costruire un network tra professionisti, imprese e enti locali che offre diversi servizi, tra i quali l’accelerazione e l’incubazione di start-up innovative. Il dott. Federico Fioriti, Direttore Generale di Innovalley Innovation Hub e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Innovalley Cube (l’incubatore), ha espresso grande apprezzamento per il nuovo assetto del Corso di Laurea, dando anche una disponibilità di massima a collaborare alle attività formative del CdS attraverso modalità (ad es. seminari, tirocini, mentorships) da individuare nel dettaglio in un momento successivo.

La consultazione di fonti informative e di report in ordine all’evoluzione delle competenze richieste nel mondo del lavoro ha sollecitato e corroborato molte delle considerazioni sin qui riassunte. In proposito si segnalano, tra gli altri:

- a) Il Report annuale 2019 dell’Osservatorio delle Competenze Digitali – realizzato da AICA, Assinform, Assintel, Assinteritalia in collaborazione con il MIUR e l’Agenzia per l’Italia Digitale – sottolinea l’importanza della trasformazione di alcuni CdS “in entità [...] caratterizzate da un forte radicamento nel territorio o in settori specifici (filiera digitali, eHealth, macchine intelligenti, mobilità sostenibile, industrie creative e culturali, smart community) per fare di essi il “nodo accademico strategico” per conoscenze e competenze utili ad attivare interi ecosistemi digitali.”;
- b) La Comunicazione COM(2020) 103 final dal titolo “An SME Strategy for a sustainable and digital Europe” riporta che “In both the digital and sustainability transitions, start-up and established SMEs alike are challenged by a lack of skilled employees. They often do not have the same resources as large companies to invest in the training of their employees. Over 70% of firms report

access to talent as obstacle to new investment across the EU10. Availability of skilled staff or experienced managers remains the most important problem for a quarter of EU SMEs¹¹. The skills shortage is particularly acute for digitalisation and new technologies, as 35% of the labour force have low or no digital skills.”;

c) I report con dati strutturali sulle Startup innovative prodotto da Unioncamere, Ministero dello Sviluppo Economico e Infocamere descrive chiaramente la crescita e la forza che il fenomeno delle startup innovative ha assunto negli anni recenti in Italia;

d) Il Report, scritto per la Commissione Europea, dal titolo “THE FUTURE OF WORK? WORK OF THE FUTURE! On how artificial intelligence, robotics and automation are transforming jobs and the economy in Europe” sottolinea che “In a labour market increasingly shaped by automation, soft skills will play a more prominent role, as the level of AI development cannot yet match humans in these skills. Soft skills refer to the interpersonal characteristics that enable a person to interact effectively with others. Such skills include communication, teamwork and problem solving.”;

e) Lo studio promosso dalla Commissione Europea dal titolo “EUROPEAN NETWORK OF PUBLIC EMPLOYMENT SERVICES. Practitioner Toolkit on Knowledge Management” in cui si enfatizza l'importanza delle soft skills, in particolare quelle attinenti al knowledge management, anche nell'ambito delle attività dei servizi pubblici per l'impiego.

In ultimo, il nuovo assetto dell'Ordinamento Didattico del CdS fa tesoro anche delle raccomandazioni avanzate dalla Commissione di Esperti della Valutazione nell'ambito della visita di accreditamento periodico del CdS (occorsa nel dicembre 2020): gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari, sia trasversali, sono disegnati con maggiore coerenza rispetto ai profili professionali che il Corso intende formare.

In ultimo, il Comitato di Indirizzo ha a più riprese espresso l'opportunità che la denominazione del CdS fosse adeguata per rispondere con maggiore chiarezza ai contenuti formativi proposti, circostanza che è divenuta a maggior ragione imprescindibile in ragione della scelta di procedere alla revisione dell'Ordinamento Didattico in ordine agli obiettivi specifici, risultati attesi, profili professionali e sbocchi occupazionali del CdS, peraltro articolato in due curricula. Si è quindi ritenuto opportuno, come anticipato, di adottare una denominazione – “Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi” – che meglio rappresentasse i piani di analisi che caratterizzano il percorso formativo, laddove lo studio dei fenomeni economici si vuole caratterizzare per l'adozione di un approccio ecosistemico nel quale le imprese – anche sotto il profilo manageriale e finanziario – rappresentano unità di base di una comunità che ha interazioni con l'ambiente (settoriale, istituzionale) circostante.

Nell'arco del 2020 il CdS ha provveduto ad ampliare la composizione del Comitato di Indirizzo, provvedendo ad includere rappresentanti del mondo del lavoro e della ricerca appartenenti ad istituzioni e enti che rappresentano, a livello nazionale e internazionale, degli sbocchi elettivi per i laureati del CdS.

L'attuale composizione del Comitato di Indirizzo è:

- Prof. Davide Quaglione, Presidente del Corso di Laurea Magistrale;
- Prof. ssa Paola Nardone, docente del CdS e Presidente del Corso di Laurea Triennale L33 in Economia, Mercati e Sviluppo;
- Prof. Gianfranco Giulioni, docente del CdS;
- Prof. ssa Rita Martella, docente del CdS;
- Prof. ssa Natascia Ridolfi, docente del CdS;

- rappresentante degli studenti;

per i rappresentanti del territorio:

- Dott. Alessandro Felizzi, presidente della Finanziaria Regionale Abruzzese (FIRA), S.p.A. Unipersonale società in house della Regione Abruzzo a totale capitale pubblico;
- Dott.ssa Liliana Marcella, responsabile amministrativo della BLUSERENA Spa, operante nel settore del turismo;
- Dott. Dino Salese, amministratore DOA Consult, società di Consulenza di Direzione e Organizzazione Aziendale con sede a Pescara;
- Dott. Enzo Stellabotte, Federmanager Abruzzo e Molise;

per i rappresentati di enti e istituzioni nazionali e internazionali:

- Dott. Alessandro Massolo, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM;
- Dott. Domenico Scamuffa, Banca d'Italia;
- Dott. Felice Simonelli, Centre for European Policy Studies

In data 27 novembre 2020 si è tenuto un Consiglio di CdS allargato alle componenti del Comitato di Indirizzo, nel quale si è operata un'ampia ricognizione del funzionamento e delle caratteristiche del CdS: dalla verifica della corrispondenza tra offerta didattica, competenze generate e sbocchi professionali, alla valutazione dell'efficacia delle procedure di monitoraggio e controllo in essere, all'analisi delle risultanze dei questionari sulla valutazione dell'attività didattica somministrati autonomamente dal CdS. In esito a tale Consiglio sono state individuate delle criticità, la cui risoluzione è stata impostata e promossa immediatamente, ove possibile; in alcuni casi la rimozione delle criticità richiedeva interventi più radicali, per cui si è avviata una riflessione sull'opportunità di intervenire modificando l'ordinamento didattico del CdS, a partire dalla Coorte 2022/23.

Precedentemente, in data 6 novembre 2019 il Comitato di Indirizzo del CdS si è riunito al fine di analizzare gli esiti del monitoraggio annuale e di identificare eventuali misure migliorative. La discussione ha evidenziato l'opportunità di creare

occasioni che consentano di avvicinare maggiormente gli studenti al mondo del lavoro. In questa ottica, viene 1) ribadita l'importanza dell'aumento del numero di CFU per tirocini e stage; 2) espressa l'opinione che occorre lavorare sul piano di studi per includere contenuti che siano direttamente utilizzabili nell'ambiente lavorativo; 3) evidenziata l'opportunità di anticipare le tendenze del mercato del lavoro attraverso l'osservazione dei mercati del lavoro più evoluti; 4) evidenziata l'utilità di visite aziendali all'inizio del percorso formativo.

Il CdS, a seguito di quanto espresso dal Comitato di Indirizzo ha rivisto il progetto formativo aumentando il numero di CFU dedicati all'attività di tirocinio e stage da 3 a 6; inserito un'attività formativa di 3 CFU per rafforzare le abilità informatiche degli studenti; incrementato il numero di CFU nell'ambito dell'economia applicata.

In data 11 febbraio 2019 si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato il presidente del Corso di Laurea, alcuni docenti e alcuni membri del Comitato di Indirizzo teso a monitorare la situazione del contesto di riferimento del CdS e a programmare attività tese a individuare eventuali settori in fase di espansione in cui le figure professionali che il CdS intende formare possano trovare sbocco. In particolare, si è pianificato di effettuare un'indagine conoscitiva sui bisogni formativi per i comparti vitivinicolo, agricolo e turistico-alberghiero dell'Abruzzo, coinvolgendo singole aziende, consorzi e associazioni di categoria, in modo da verificare quale sia l'attuale situazione di sviluppo organizzativo delle aziende presenti in questi comparti, quali le figure professionali presenti, le loro modalità di formazione, le necessità formative medesime avvertite dalle stesse aziende per meglio gestire le proprie strategie di impresa.

In data 11 ottobre 2018 è stato istituito un comitato di indirizzo in seno al quale si intende monitorare l'evoluzione del mondo del lavoro per poter procedere alle modifiche dell'offerta formative suggerite da tale monitoraggio.

Il Comitato di Indirizzo ha la seguente composizione:

per il CdS:

- Prof. Gianfranco Giulioni, Presidente del Corso di Laurea Magistrale;
- Prof. Paola Nardone, docente del CdS e Presidente del Corso di Laurea Triennale L33 in Economia, Mercati e Sviluppo;
- Prof. Rita Martella, docente del CdS;
- Prof. Natascia Ridolfi, docente del CdS;
- rappresentante degli studenti;

per i rappresentanti del territorio:

- Dott. Alessandro Felizzi, presidente della Finanziaria Regionale Abruzzese (FIRA), S.p.A. Unipersonale società in house della Regione Abruzzo a totale capitale pubblico;
- Dott.ssa Liliana Marcella, responsabile amministrativo della BLUSERENA Spa, operante nel settore del turismo;
- Dott. Dino Salese, amministratore DOA Consult, società di Consulenza di Direzione e Organizzazione Aziendale con sede a Pescara;
- Dott. Enzo Stellabotte, Federmanager Abruzzo e Molise;

Nella stessa riunione, dopo la presentazione del piano di studi da parte del Presidente di corso di laurea, i membri del comitato di indirizzo hanno espresso le loro opinioni su possibili iniziative di miglioramento che sono state riportate nel verbale della riunione.

In data 15/03/2018 alle ore 12.00 si è avuta una consultazione presso la DOA Consult (agenzia di ricerca e selezione di risorse umane) che collabora con numerose aziende industriali, commerciali e di servizi di emanazione locale, nazionale e multinazionale, con sede a Pescara, via Venezia, 10. Hanno partecipato alla riunione:

- il Direttore della DOA Consult;
- il Presidente del Corso di Laurea triennale in Economia, Mercati e Sviluppo;
- il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo.

Nella riunione è stato illustrato ed esaminato il piano di studi del Cds per verificarne l'attinenza con le necessità occupazionali del territorio e sono stati colti i suggerimenti per una migliore adesione del Cds alla realtà produttiva e finanziaria locale e nazionale.

La consultazione si è conclusa alle ore 13.00.

In precedenza, in data 13 gennaio 2016 alle ore 11:05, presso il Polo didattico di Ateneo di Pescara, si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni e finalizzata alla discussione della proposta di modifica del nome del Corso di Laurea Magistrale denominato Management e Sviluppo Socioeconomico in Management, Finanza e Sviluppo (LM56).

Hanno partecipato alla consultazione i seguenti stakeholders: il Presidente della C.C.I.A.A. di Pescara, il Direttore della CNA Abruzzo, l'Amministratore delegato Polo Agroalimentare Agire, il Presidente di Eurosviluppo S.p.A., l'Amministratore Unico di Gestioni Culturali S.r.l., il Presidente della Fondazione Accademia d'Abruzzo. Partecipano per l'Università: il Presidente del Corso di Laurea, il Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative.

Il Presidente del corso di Laurea, dopo aver illustrato le caratteristiche del corso di studio evidenziandone contenuti, obiettivi formativi e finalità e aver ricordato il buon andamento delle immatricolazioni nel corso degli anni, sottolinea che si rende opportuno modificare la denominazione del corso di studi in Management, Finanza e Sviluppo al fine di renderlo più coerente con

i contenuti dell'offerta didattica già sperimentata, nonché come proseguimento di quella del CdS triennale giunto al terzo anno di vita e denominato Economia, Mercati e Sviluppo.

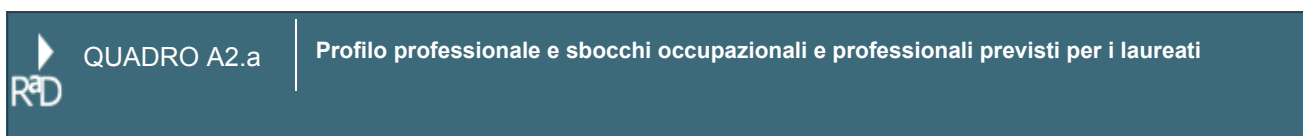
Tutti i consultati sottolineano l'apprezzamento per i risultati conseguiti, condividendo la scelta di modificare la denominazione del Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo.

Link :

https://efimec.unich.it/documenti/_0_uda/_7774_disfipeq/_7775_corsi_di_studio/_13203_efimec/Documenti%20SUA%20-%20Procedure%20AVA/Materiale%20SUA%20A1-b.zip (Link alla documentazione citata)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Comitato di Indirizzo del 22 dicembre 2021



Specialista dei sistemi economici e aziendali

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni tipiche di questa figura professionale sono:

- il coordinamento o lo svolgimento – in imprese, enti pubblici, istituzioni di ricerca e società di consulenza – di attività di ricerca su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento dei mercati dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici e per la programmazione di politiche di sostegno e di regolazione dell'economia;
- il coordinamento o lo svolgimento – nelle istituzioni pubbliche ai diversi livelli territoriali, nelle autorità di regolamentazione, di tutela della concorrenza e di vigilanza, in istituzioni finanziarie, società di consulenza – di attività volte al disegno, all'implementazione e alla valutazione di strategie ecosistemiche e di singole misure di intervento pubblico nel sistema economico;
- il coordinamento o lo svolgimento di attività di direzione aziendale volte all'analisi e al disegno di strategie competitive e finanziarie, assumendo ruoli dirigenziali o di consulenza direzionale, nell'ambito di imprese e pubbliche amministrazioni.

competenze associate alla funzione:

Le competenze specifiche associate alla funzione sono:

- analizzare e interpretare i fenomeni economici e finanziari ai diversi livelli territoriali;
- svolgere analisi quali-quantitative volte all'identificazione delle dinamiche evolutive di contesti complessi;
- identificare obiettivi di policy e strategici aziendali e disegnare strumenti, misure e strategie volte al loro raggiungimento;
- valutare le diverse modalità di intervento pubblico a tutela della concorrenza ex ante ed ex post e il relativo impatto sul sistema economico;
- conoscere ed essere in grado di applicare i principi dell'economia circolare;
- conoscere ed essere in grado di mettere a sistema i principi giuridici relativi al funzionamento dei mercati finanziari.

sbocchi occupazionali:

Impiego o consulente:

- in uffici direzionali nelle istituzioni finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle amministrazioni centrali e locali, nelle autorità di tutela della concorrenza, regolazione e vigilanza;
- in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e altri enti;
- nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo.

Imprenditore, dirigente, consulente o analista, in imprese e organizzazioni attive nel settore privato e pubblico, con particolare riferimento al comparto dei settori culturali, creativi, del made in Italy e del turismo

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni svolte da questa figura professionale sono quelle tipiche dei nuovi profili legati ad assetti ecosistemici di produzione, di consumo e di policy e, in particolare, connessi alla transizione ecologica e digitale:

- attività dirigenziali e consulenziali in ordine alla identificazione e all'implementazione di modelli di business innovativi più indicati per l'ecosistema competitivo di riferimento;
- identificazione e scelta degli assetti organizzativi e delle forme di networking da attivare per il perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione, pubblica o privata, di appartenenza;
- identificazione e scelta degli assetti e degli strumenti di finanza, inclusi quelli innovativi legati al Fintech, da adottare;
- management dell'innovazione, della conoscenza e degli ecosistemi economici, ovvero presidio delle funzioni aziendali volte alla costruzione di reti collaborative esterne o interne all'organizzazione in cui si opera;
- disegno, coordinamento e valutazione – in istituzioni pubbliche, autorità indipendenti, centri di ricerca, imprese pubbliche e private – delle politiche e delle misure volte ad assecondare la trasformazione ecologica e digitale;
- analisi dei dati e analisi di settore funzionali alle attività di programmazione strategica.

Tali funzioni possono essere svolte in tutti i contesti, pubblici e privati, interessati dalla transizione ecologica e digitale, ma particolare attenzione è rivolta ai settori cardine dell'economia nazionale e regionale, quali ad esempio il Made in Italy, le industrie creative e culturali, caratterizzate dalla prevalente presenza di imprese medie e piccole che necessitano di figure in grado di coprire più compiti e dotate di un cospicuo bagaglio di soft skills.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale potrà contare su un insieme di competenze complementari, che integrano allo stesso tempo capacità di lettura sistemica e capacità strategica di operare sulle singole dimensioni rilevanti, nell'ambito di una visione complessiva coerente e all'interno di processi di transizione ecologica e digitale. Si tratta di una figura in possesso di competenze economiche, aziendalistiche, statistiche e giuridiche avanzate, basate su una robusta conoscenza del funzionamento degli ecosistemi economici nonché dei processi e delle logiche che la trasformazione ecologica e digitale imprime sulle modalità di fare impresa, di fare rete e di fare politica economica, industriale e regolatoria.

Nel dettaglio, le competenze specifiche associate sono:

- analizzare e interpretare le caratteristiche e le dinamiche evolutive degli ecosistemi e dei fenomeni economici nel quadro della transizione ecologica e digitale, con particolare riferimento ai settori – anche tradizionali – trainanti dell'economia nazionale e locale;
- individuare e utilizzare le tecniche e le metodologie quali-quantitative per l'analisi di dati, inclusi i big data, e derivarne implicazioni strategiche o di policy;
- analizzare e interpretare i processi decisionali aziendali, con una specifica focalizzazione sulle problematiche della progettazione, implementazione e valutazione delle iniziative imprenditoriali e di innovazione, con particolare riferimento ai settori della produzione culturale e creativa e collegati, sia in progetti imprenditoriali nuovi che in attività già esistenti;
- sviluppare, in ottemperanza al quadro giuridico di riferimento, strategie di finanziamento delle imprese, con particolare riguardo agli strumenti di finanza innovativa e al finanziamento di PMI e di start-up;
- comprendere, utilizzare e promuovere principi di lavoro collaborativo e di management dell'innovazione, della conoscenza e degli ecosistemi; mappare e sviluppare le relative buone pratiche; identificare e applicare politiche e strategie appropriate per l'acquisizione, lo sviluppo e la valorizzazione delle conoscenze, delle capacità di innovazione e di partecipare ad ecosistemi economici.

sbocchi occupazionali:

- creazione, sviluppo e direzione di start-up innovative;
- direzione di uffici finanziari, commerciali e di programmazione strategica nell'ambito di aziende pubbliche e private;
- attività di consulenza e mentoring all'interno di incubatori e acceleratori di impresa;
- manager della conoscenza, dell'innovazione e degli ecosistemi, in contesti produttivi pubblici e privati, nonché nelle istituzioni di policy a tutti i livelli territoriali;
- direzione o collaborazione in uffici studi e uffici di programmazione in istituzioni di policy sovranazionali, in amministrazioni centrali e locali.



2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/01/2022

Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi occorre essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

In relazione ai primi, è richiesto il possesso di un titolo di laurea triennale, diploma universitario di durata triennale o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo a norma di legge.

In particolare, i requisiti curriculari si ritengono automaticamente soddisfatti:

– in presenza di una laurea triennale conseguita nelle classi di laurea:

L-14 scienze dei servizi giuridici

L-15 scienze del turismo

L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 scienze dell'economia e della gestione aziendale L-33 scienze economiche

L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-41 statistica

– oppure, in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemente indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233;

– oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed equipollenti.

Per gli studenti italiani che abbiano un titolo di laurea in una classe diversa da quelle di cui sopra e per gli studenti stranieri i cui titoli non siano esplicitamente riconducibili alle suddette classi di laurea, i requisiti curriculari sono accertati sulla base della valutazione complessiva del transcript universitario e degli specifici CFU conseguiti in ambito economico, aziendale, statistico–matematico o giuridico, secondo il dettaglio riportato nel regolamento didattico del corso di laurea e nel quadro A3.b della scheda SUA.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS, attraverso un'apposita commissione, procede alla verifica della personale preparazione, con le modalità specificate nel Regolamento Didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/01/2022

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in 'Economia e Finanza delle Imprese e degli Ecosistemi', lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, attività di orientamento in ingresso).

Requisiti curriculari

Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi occorre essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

In relazione ai primi, è richiesto il possesso di un titolo di laurea triennale, diploma universitario di durata triennale o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo a norma di legge.

In particolare, i requisiti curriculari si ritengono automaticamente soddisfatti:

– in presenza di una laurea triennale conseguita nelle classi di laurea:

L-14 scienze dei servizi giuridici

L-15 scienze del turismo

L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 scienze dell'economia e della gestione aziendale L-33 scienze economiche

L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-41 statistica

– oppure, in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemente indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233;

– oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed equipollenti.

Per gli studenti italiani che abbiano un titolo di laurea in una classe diversa da quelle di cui sopra e per gli studenti stranieri i cui titoli non siano esplicitamente riconducibili alle suddette classi di laurea, i requisiti curriculari sono accertati sulla base della valutazione complessiva del transcript universitario e degli specifici CFU conseguiti in ambito economico, aziendale, statistico–matematico o giuridico, secondo il seguente dettaglio:

- in ambito economico: almeno 18 cfu nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECSP/06, SECS-P/12;

- in ambito matematico-statistico: almeno 9 cfu nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06;

- in ambito aziendale: almeno 9 cfu nei SSD SECSP07, SECS-P/08, SECSP/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13

- in ambito giuridico: almeno 6 cfu nei SSD IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/15, IUS/17, IUS/21.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS, attraverso un'apposita commissione, procede alla verifica della personale preparazione.

Verifica della personale preparazione

L'adeguatezza della preparazione personale viene accertata attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica.

Ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del Corso di Studio che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso un'analisi dei programmi di insegnamento) al fine di verificare che lo studente abbia le competenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studio.

Qualora la commissione ritenga che lo studente debba colmare delle lacune in una o più aree disciplinari, verrà assegnato un docente tutor per ogni area disciplinare. Il docente tutor predisporrà un percorso formativo personalizzato che consenta di colmare la lacuna e verificherà l'avvenuto recupero comunicandolo alla Commissione. Lo studente potrà regolarmente seguire le lezioni, ma non potrà sostenere esami di profitto qualora il recupero delle lacune non sia stato verificato.

La personale preparazione viene automaticamente considerata posseduta in presenza di un voto di laurea non inferiore a 90/110 a patto che sia stato conseguito nell'ambito del percorso formativo che determina il possesso dei requisiti curriculari sopra descritti.



Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato e fortemente interdisciplinare in campo economico, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze sia verticali che orizzontali, indispensabili per affrontare contesti in evoluzione con il necessario approccio sistemico. L'obiettivo principale è quello di formare un esperto in scienze economiche che abbia piena consapevolezza del funzionamento dei sistemi economico-finanziari e sia in grado di individuare, pianificare e gestire strategie idonee ad affrontare contesti in rapida trasformazione e sempre più complessi. In particolare, si fa specifico riferimento a modelli di crescita e sviluppo settoriali, territoriali e globali, avanzati, nei quali siano tenute in considerazione le dimensioni rilevanti (finanza, sostenibilità, innovazione) e le loro intersezioni. Nel percorso di studio si privilegia l'approccio concettuale e applicato dell'ecosistema, più moderno, innovativo e maggiormente coerente con le impostazioni strategiche di policy e di management più recenti. Il laureato magistrale avrà una formazione avanzata per l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici complessi e dei loro riflessi su enti locali, imprese e altri soggetti pubblici e privati. Il Corso di Studio è concepito per formare figure senior di economisti in grado di presidiare funzioni professionali dirigenziali sia nell'ambito delle attività di pianificazione dell'intervento pubblico da parte di policy makers, agenzie di regolamentazione e di vigilanza ai diversi livelli territoriali, sia nell'ambito dei processi di nascita e sviluppo competitivo di imprese. In tale quadro assume speciale importanza l'acquisizione di conoscenze volte all'acquisizione delle basi teoriche ed empiriche per lo studio del funzionamento dei mercati reali e finanziari, dei principi di intervento pubblico per la programmazione e la regolazione degli aggregati macroeconomici e settoriali, dei principi di sostenibilità e di circolarità. Inoltre, le attività formative nelle discipline quantitative consentono l'apprendimento di conoscenze e competenze in ordine all'utilizzo di strumenti matematico-statistici utili alla costruzione e all'analisi dei modelli e dei problemi relativi alla progettazione delle politiche economiche, alla gestione aziendale, all'analisi dei mercati e più in generale all'identificazione di pattern all'interno di dati economici (ad es. big data).

Le attività formative dell'area aziendale sono volte a fornire conoscenze e competenze sugli strumenti e le tecniche per rilevare, organizzare e favorire la condivisione di informazioni utili all'assunzione di decisioni e alla determinazione analitica dei risultati, in contesti organizzativi nei quali l'attenzione è rivolta anche alla sostenibilità ambientale e sociale.

Le attività formative in area giuridica mirano a fornire competenze e conoscenze avanzate in ordine al diritto dei mercati finanziari e più in generale alla disciplina del finanziamento delle imprese.

Il corso potrà articolarsi in curricula che prevederanno insegnamenti in Settori Scientifico Disciplinari comuni mirati a conferire ai laureati del CdS un comune insieme di competenze e conoscenze, ma che si differenzieranno per ambiti di applicazione, e quindi per sbocchi professionali, anche grazie a insegnamenti in ambiti disciplinari differenziati.

Un primo curriculum sarà maggiormente focalizzato sullo sviluppo delle competenze associate alle funzioni direzionali nelle istituzioni di politica economica, finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e di altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo ai diversi livelli territoriali. Il laureato che abbia concluso tale percorso sarà inoltre in grado di svolgere il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza.

Un secondo curriculum è invece volto a formare una figura professionale che possa operare adeguatamente all'interno di contesti nei quali più significative sono le sfide lanciate dalla trasformazione ecologica e digitale. Si tratta di funzioni legate alle modalità maggiormente innovative di reazione e organizzazione degli assetti produttivi in risposta alle sollecitazioni connesse ai cambiamenti associati alla transizione ecologica e digitale, per le quali si presta particolare, sebbene non esclusivo, riguardo al fenomeno delle start-up innovative e ai comparti delle industrie creative, del made in Italy e del turismo.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato magistrale in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi avrà: a) conoscenze avanzate atte a comprendere e spiegare l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento del sistema economico in termini di utilizzo delle risorse (con specifico riferimento a quelle storico-culturali, ambientali e finanziarie, nonché agli ecosistemi nei quali esse sono rilevanti); b) conoscenze dei contesti normativi e istituzionali, a livello

internazionale, nazionale e locale, nei cui ambiti si determinano le dinamiche competitive a livello di aggregati macroeconomici e regionali, ovvero a livello microeconomico di impresa; c) capacità di identificazione degli strumenti della politica economica (inclusa la regolamentazione economica dei mercati) e di management di impresa in coerenza con i modelli di crescita e sviluppo socioeconomico sostenibile. In particolare, il laureato magistrale avrà conoscenze e capacità di comprensione avanzate:

- nel campo dell'analisi economica e di quella applicata, con attitudini ad elaborazioni originali negli ambiti disciplinari della teoria dello sviluppo socioeconomico;
- sul funzionamento reale dei sistemi economici e degli ecosistemi, nei settori rilevanti per le attività delle imprese e degli enti pubblici, del loro modo di operare e delle problematiche di regolazione dei mercati;
- nel campo dell'analisi quantitativa, sia matematica che statistico-econometrica, dei fenomeni economici e con specifico riguardo a quelli legati alla finanza e alla trasformazione digitale;
- dell'ambiente istituzionale e normativo in cui tali fenomeni avvengono.

Le conoscenze e capacità di comprensione appena elencate verranno acquisite innanzitutto con gli insegnamenti curriculari, i quali potranno essere integrati da testimonianze di relatori esterni che rappresentano il mondo delle istituzioni, delle imprese e delle professioni di riferimento per il Corso di Studi e per lo specifico curriculum.

Oltre che attraverso gli insegnamenti, lo studente potrà acquisire conoscenze e capacità di applicare conoscenze attraverso:

- l'esperienza di tirocini formativi e di orientamento;
- l'elaborazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di applicare le conoscenze è effettuata con le varie modalità, combinate diversamente a seconda delle specificità degli argomenti trattati e delle scelte dei titolari di insegnamento: prove scritte, prove orali, partecipazione attiva in aula, valutazione di relazioni o lavori scritti, individuali o di gruppo, valutazione delle presentazioni orali di assignments individuali o di gruppo.

Per i tirocini formativi la verifica verrà effettuata sulla base della valutazione del tutor universitario e di quello aziendale, qualora svolti esternamente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale saprà utilizzare approcci e metodi quantitativi idonei:

- a) ad analizzare i sistemi economici, i settori industriali e le relative dinamiche, nonché a valutare l'impatto sugli stessi derivanti dai vincoli e dalle opportunità connesse a contesti in rapida trasformazione;
- b) a risolvere problemi di policy nell'ambito delle dinamiche di crescita e di sviluppo economico sostenibile e di benessere sociale;
- c) impostare l'analisi delle variabili economiche, gestionali e finanziarie a supporto delle decisioni di impresa;
- d) sviluppare nuovi progetti di impresa a forte contenuto innovativo, per mezzo di piani e documenti fondati su analisi autonome.

Egli avrà capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione che gli consentiranno:

- l'analisi e la gestione di problemi economici specifici;
- un approccio professionale autonomo al lavoro, con la capacità di identificare e gestire le dimensioni sistemiche rilevanti;
- di lavorare in gruppo;
- di sviluppare ricerca applicata su tematiche socioeconomiche prestabilite.

Queste capacità verranno acquisite e verificate attraverso lezioni frontali, workshop e seminari con testimoni privilegiati, esercitazioni su casi e problemi concreti e di attualità, discussioni che prevedano l'interazione tra docente e studenti finalizzate ad applicare le conoscenze e competenze acquisite. Sarà incentivata anche la partecipazione a competizioni fuori università, con particolare, ma non esclusivo, riferimento a quelle relative alla creazione di start-up e al trasferimento della conoscenza.



Area Economica

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi sarà in grado di conoscere e comprendere:

- i processi che caratterizzano le dinamiche di sviluppo dei sistemi socioeconomici utilizzando l'approccio concettuale e applicativo dell'ecosistema e con una visione integrata delle dimensioni della conoscenza, dell'innovazione, della digitalizzazione e della sostenibilità;
- l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici complessi e dei loro riflessi su enti locali, imprese e altri soggetti pubblici e privati;
- il ruolo delle reti di imprese, delle infrastrutture, delle organizzazioni e delle istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. Particolare importanza viene data alla conoscenza e comprensione della crescita endogena nei sistemi economici locali, nazionali e sovranazionali;
- le modalità di analisi, di pianificazione e di implementazione dell'intervento pubblico nel sistema economico.

La raggiungibilità dei risultati di apprendimento attesi in ciascuno dei due percorsi e per ciascuna delle aree disciplinari, tramite gli insegnamenti e le attività formative previsti, è stata verificata mediante costruzione della matrice di Tuning, reperibile al seguente link:

https://efimec.unich.it/documenti/_0_uda/_7774_disfipeq/_7775_corsi_di_studio/_13203_efimec/Documenti%20SUA%20-%20Procedure%20AVA/Matrice%20Tuning%20EFImEc.pdf

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nel settore finanziario, in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative e autorità indipendenti (locali, nazionali e internazionali), agenzie di sviluppo, piccole e medie imprese, start-up innovative per:

- realizzare piani e strumenti di intervento basati sulla logica ecosistemica, finalizzati allo sviluppo locale e delle imprese inserite in contesti competitivi;
- identificare gli strumenti di analisi e adattarli ai contesti territoriali, settoriali ed ecosistemici di riferimento;
- analizzare i settori e i mercati, identificarne le dinamiche competitive e di crescita e valutarne le criticità e i punti di forza, anche sotto i profili dell'innovazione e della sostenibilità;
- coadiuvare la politica economica sovranazionale, nazionale e locale attraverso l'elaborazione e l'analisi di dati macroeconomici;
- contribuire a definire le politiche di sviluppo per le regioni e i territori svantaggiati, a livello locale, nazionale e sovra-nazionale;
- elaborare e analizzare indicatori economici al fine di coadiuvare le politiche di sviluppo dal basso, le azioni di istituzioni non governative e le scelte competitive delle imprese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOECONOMIA ED ECOSISTEMI ECONOMICI LOCALI [url](#)

ECONOMIA COGNITIVA [url](#)

ECONOMIA COMPUTAZIONALE [url](#)

ECONOMIA DELLE INDUSTRIE CREATIVE [url](#)

ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DELLA CONOSCENZA GLOBALE E SOSTENIBILE [url](#)

ECONOMIA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA URBANA E REGIONALE [url](#)

ECOSISTEMI LOCALI DI PRODUZIONE CULTURALE [url](#)

FINANZA INTERNAZIONALE E SOSTENIBILITA' [url](#)

STORIA DELLA FINANZA [url](#)

STORIA ED ECONOMIA DEL TURISMO SOSTENIBILE [url](#)

SVILUPPO TERRITORIALE E FINANZA PUBBLICA [url](#)

Area Matematico-Statistica

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere:

- le basi della programmazione e della logica di funzionamento del software statistico R nonché i principali comandi per il data management;
- tecniche statistiche avanzate per l'analisi dei dati economici, anche big data, e i relativi metodi computazionali mediante software statistico R, per condurre analisi esplorative e inferenziali su fenomeni economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per:

- acquisire dal web e organizzare in database informazioni di tipo economico e finanziario;
- applicare analisi di tipo esplorativo su fenomeni economici di interesse mediante l'utilizzo del software statistico R;
- applicare mediante l'utilizzo del software statistico R tecniche di apprendimento supervisionato e non per dati cross-section e per serie storiche in diversi contesti applicativi;
- comprendere quali tecniche statistiche siano maggiormente adatte alle finalità dell'analisi dei contesti di riferimento;
- sviluppare attraverso l'analisi empirica dei dati il ragionamento scientifico e la produzione di modelli economici anche attraverso lo studio delle interazioni tra i diversi agenti economici;
- presentare con chiarezza e completezza i risultati delle analisi e le loro implicazioni sul problema affrontato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA COMPUTAZIONALE [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI [url](#)

MODELLI STATISTICI PER IL DATA MINING [url](#)

MODELLI STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi dovrà conoscere e comprendere le principali nozioni del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari. In particolare, dovrà essere in grado di comprendere le principali normative riguardanti l'impresa bancaria, le imprese di investimento, i contratti bancari, le operazioni di intermediazione finanziaria, i servizi di pagamento, il finanziamento delle PMI e delle start up (ad es. finanza partecipativa, crowdfunding).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nelle imprese bancarie e finanziarie, nelle istituzioni finanziarie, nelle autorità di vigilanza e regolazione, in imprese pubbliche e private per:

- applicare le regole di comportamento nei rapporti con la clientela ed osservare le prescrizioni in materia di contratti e servizi bancari/finanziari;
- svolgere i compiti di vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva che tali istituzioni sono chiamate ad assolvere;
- poter interagire ed operare con imprese bancarie e finanziarie concludendo contratti e conoscendone diritti e doveri;
- individuare le modalità e le fonti di finanziamento adatte alla natura dell'attività e della forma giuridica dell'impresa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere:

- i processi di nascita e sviluppo competitivo di imprese;
- le tecniche per rilevare, organizzare e favorire la condivisione di informazioni utili all'assunzione di decisioni e alla determinazione analitica dei risultati, in contesti organizzativi nei quali l'attenzione è rivolta anche alla sostenibilità ambientale e sociale;
- i processi di organizzazione degli assetti produttivi in risposta alle sollecitazioni connesse ai cambiamenti associati alla globalizzazione, alla transizione ecologica e digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per:

- applicare i modelli organizzativi, le tecniche e gli strumenti di misurazione delle performance aziendali, adattandoli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento;
- disegnare e governare i processi decisionali e di gestione d'azienda, nonché individuare, implementare e adattare l'assetto dell'impresa in ragione delle necessità di condivisione delle conoscenze, sostenibilità, propensione all'innovazione e ruolo nell'ecosistema competitivo di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CREAZIONE DI IMPRESA [url](#)

ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE SOSTENIBILE D'IMPRESA [url](#)

ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE [url](#)

MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE [url](#)

MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE, DELLE CONOSCENZE E DEGLI ECOSISTEMI [url](#)

PROCESSI INNOVATIVI DELLA FINANZA [url](#)

SEMINARI DI FILOSOFIA AZIENDALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale saprà: a) valutare i dati e gli strumenti metodologici rilevanti, nonché i modelli interpretativi ottimali, in riferimento a problemi di crescita economica, sviluppo, funzionamento dei mercati, scelte strategiche di impresa; b) identificare strategie alternative e formulare proposte di policy finalizzate all'elaborazione e alla governance dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico globali, locali e settoriali; c) gestire le complessità legate all'intersezione delle dimensioni rilevanti e alla natura di ecosistema del contesto di riferimento. Egli avrà: - una preparazione critica interdisciplinare che gli consentirà di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità dei modelli di crescita e sviluppo di economie della conoscenza sostenibili; - capacità di formulare giudizi autonomi, anche in presenza di informazione incompleta, e di raccogliere ed interpretare dati e informazioni utili per prendere decisioni. Queste abilità potranno essere acquisite anche attraverso seminari e gruppi di studio dedicati

	<p>all'analisi ed interpretazione di dati empirici: per tali attività formative potrà essere prevista la collaborazione di esperti qualificati provenienti da enti e imprese nazionali e internazionali. La verifica di tali competenze sarà effettuata valutando: la capacità dello studente di interagire e partecipare alle lezioni e ai lavori in aula, laddove previsti; il contributo analitico e critico espresso dallo studente in sede di verifica nell'ambito degli esami di profitto e della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale saprà: a) comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e no, spiegando loro la ratio ad essi sottesa; b) presentare e discutere i risultati di analisi su problemi specifici; c) condividere le conoscenze tacite e promuovere forme di apprendimento collettivo; d) utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese (o altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano), con riferimento anche ai lessici disciplinari.</p> <p>Tali abilità verranno acquisite attraverso la partecipazione ai seminari, la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, la presentazione in sede di accertamento delle conoscenze, periodi di studio e/o di stage all'estero attraverso il programma Erasmus, periodi di tirocinio formativo svolti, in università o esternamente, la stesura della tesi di laurea, la partecipazione ad attività formative di lingua inglese. La verifica avverrà in occasione dell'espletamento delle prove di profitto dei singoli insegnamenti (ovvero idoneità nel caso di attività formative TAF F), nella prova finale ovvero in sede di valutazione dei tutor per i periodo di studio all'estero o di tirocinio formativo.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale avrà acquisito una capacità di apprendimento tale da consentirgli autonomia nell'approfondimento e nello sviluppo delle proprie conoscenze e competenze in relazione all'accesso al mondo del lavoro o a successivi livelli di formazione. Tale capacità sarà acquisita attraverso la partecipazione all'attività didattica d'aula, in forma tradizionale e/o interattiva, lo studio individuale ed in particolare modo il lavoro di ricerca svolto per la stesura della tesi di laurea. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento è effettuata valutando la qualità dei lavori individuali o di gruppo assegnati e valutando la qualità della tesi di laurea.</p>	

Le attività affini e integrative previste nell'offerta formativa del CdS sono finalizzate a consentire allo studente l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal Corso di Studio, con particolare riferimento alla natura interdisciplinare e all'approccio interpretativo di sistema (e ecosistema) che lo caratterizzano.

A fronte di attività caratterizzanti prevalentemente mirate, sia in ambito economico che aziendalistico, a fornire competenze e conoscenze più generali, le attività affini e integrative potranno riguardare ambiti più specifici e di approfondimento, verticale o orizzontale, quali:

- l'analisi approfondita di specifici mercati, sia dal punto di vista storico-economico che aziendalistico;
- l'analisi approfondita di modelli economici relativi a specifici livelli e assetti territoriali;
- l'approfondimento, dal punto di vista economico, dell'evoluzione del paradigma scientifico e di policy verso la sostenibilità e la circolarità, e, dal punto di vista aziendalistico, delle relative implicazioni sui modelli di business e di gestione delle imprese;
- l'approfondimento delle capacità di ragionamento giuridico, di giudizio autonomo e critico, con particolare riferimento all'incisività

e all'estensione dell'impatto del diritto comunitario sul diritto interno nei settori del diritto privato e commerciale;
– attività formative per lo sviluppo delle soft skills, specialmente quelle riferibili – ma non necessariamente limitate – alla filosofia aziendale, per l'erogazione delle quali, peraltro, il CdS conta sulle competenze presenti nel Dipartimento di afferenza, quello di Scienze Filosofiche, pedagogiche ed Economico-Quantitative.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/01/2022

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad un'apposita commissione, di un lavoro di ricerca nel quale lo studente affronta, sotto la guida di un relatore, questioni scientifiche su temi riconducibili alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando. La tesi deve essere originale e deve dare evidenza della padronanza delle basi metodologiche, teoriche o applicate da parte dello studente in ordine a argomenti in ambiti disciplinari rilevanti.

La tesi è redatta tipicamente in lingua italiana, ma lo studente può anche utilizzare lingue diverse previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/01/2022

Per il conseguimento della Laurea magistrale in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative, deve superare una prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale si conclude con una discussione basata su di un lavoro organico e completo elaborato in modo originale dallo studente, atto a dimostrare capacità di ricerca, elaborazione e sintesi. Normalmente il lavoro si concretizza in un testo scritto realizzato dallo studente sotto la guida di un tutore (tipicamente un docente del corso di laurea che assumerà anche il ruolo di relatore durante la discussione) e ha per oggetto un tema specifico attinente a uno degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale.

L'elaborato potrà essere redatto in lingua inglese.

La versione finale del lavoro svolto dallo studente deve essere consegnata al tutore con congruo anticipo per l'approvazione da parte dello stesso. In caso di lavori che si presentino in forma non usuale, il relatore presenta una breve relazione al Presidente del Corso di Laurea Magistrale, che si riserva ogni valutazione in merito.

Prima della discussione lo studente deve consegnare (presso la segreteria studenti), entro la scadenza stabilita, copia del lavoro svolto in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore. Il laureando deve altresì provvedere, tempestivamente, alla consegna di una copia del lavoro al correlatore designato dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale almeno sette giorni prima della discussione. Eventuali ritardi nella consegna del lavoro potranno essere autorizzati dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale solo previa richiesta, motivata, da parte del relatore.

Il lavoro del candidato può svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole del Consiglio di corso di studio.

La discussione avviene alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea è composta da non meno di sette componenti nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione ascolta e discute con ogni candidato il lavoro dello studente in seduta pubblica. Successivamente si riunisce in seduta riservata per attribuire il voto di laurea a ogni candidato. Procede poi alla proclamazione dei voti di laurea.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma delle quattro determinanti elencate qui di seguito:

- a. media ponderata dei voti degli esami sostenuti espressa in centodecimi;
- b. voto conseguito nella prova finale;
- c. eventuale integrazione per le lodi ricevute negli esami sostenuti;
- d. valutazione della carriera;

il valore della somma così ottenuta viene approssimato all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, o all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti risulti pari o superiore a 110/110 e lo studente consegua il punteggio massimo previsto per la prova finale, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle quattro determinanti viene effettuata secondo i seguenti criteri.

Determinante a.

La media ponderata dei voti degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti, espressa in centodecimi è calcolata con il seguente procedimento:

- si moltiplica il voto conseguito in ogni esame per il numero di crediti formativi dell'esame corrispondente;
- si calcola il valore A dato dalla somma dei numeri ottenuti al passaggio precedente;
- si calcola il valore B dato dalla somma dei crediti formativi degli esami che entrano nel calcolo della media;
- si calcola il valore C ottenuto dividendo il valore A per il valore B ($C=A/B$);
- si calcola il valore D ottenuto dividendo il valore C per 30 ($D=C/30$);
- si ottiene la media ponderata dei voti espressa in centodecimi moltiplicando il valore D per 110 ($MP=D \times 110$).

Concorrono alla determinazione della media ponderata dei voti conseguiti espressa in centodecimi (MP) anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché preventivamente incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 120 CFU richiesti per il conseguimento della laurea non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

Determinante b.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto sia della qualità del lavoro svolto dal candidato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

Determinante c.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

Determinante d.

L'integrazione per la carriera viene determinata entro il limite massimo di 3 punti in riferimento al curriculum accademico dello studente.

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-56-management-finanza-e-sviluppo>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9932>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9932>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9932>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	BIOECONOMIA ED ECOSISTEMI ECONOMICI LOCALI link	CARLEI VITTORIO	RU	9	72	✓
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	CREAZIONE DI IMPRESA link			9	72	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA COMPUTAZIONALE link	GIULIONI GIANFRANCO	PO	9	72	✓
4.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DELLA REGOLAMENTAZIONE link			9	72	
5.	SECS-P/13	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA link	DEL SIGNORE ANTONELLA	PA	9	72	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE link	CARLEI VITTORIO	RU	6	48	✓
7.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE SOSTENIBILE D'IMPRESA link			6	48	
8.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA DELLA CONOSCENZA GLOBALE E SOSTENIBILE link	FURIA DONATELLA	PA	9	72	
9.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECOSISTEMI LOCALI DI PRODUZIONE CULTURALE link	SACCO PIERLUIGI	PO	9	72	✓
10.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE link	IANNONE BARBARA	PA	6	48	✓
11.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FINANZA INTERNAZIONALE E SOSTENIBILITA' link	GIULIONI GIANFRANCO	PO	9	72	✓

12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI link	GATTONE STEFANO ANTONIO	PO	2	16	
13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI link			2	16	
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI link	GATTONE STEFANO ANTONIO	PO	3	24	
15.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI link	FENSORE STEFANIA	RD	3	24	
16.	SECS-S/01	Anno di corso 1	MODELLI STATISTICI PER IL DATA MINING link	GATTONE STEFANO ANTONIO	PO	9	72	✓
17.	SECS-S/01	Anno di corso 1	MODELLI STATISTICI PER IL DATA MINING link			9	72	
18.	SECS-S/01	Anno di corso 1	MODELLI STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA link	GATTONE STEFANO ANTONIO	PO	9	72	✓
19.	NN	Anno di corso 1	SEMINARI DI FILOSOFIA AZIENDALE link			1		
20.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA FINANZA link	NARDONE PAOLA	PO	9	72	
21.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link			6	48	
22.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA link			9	72	
23.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA COGNITIVA link			9	72	
24.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE INDUSTRIE CREATIVE link			9	72	
25.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA link			6	48	
26.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA URBANA E REGIONALE link			6	48	
27.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE link			9	72	
28.	SECS-P/10	Anno di corso 2	MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE, DELLE CONOSCENZE E DEGLI ECOSISTEMI link			9	72	
29.	SECS-P/11	Anno di corso 2	PROCESSI INNOVATIVI DELLA FINANZA link			6	48	
30.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			9		
31.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA ED ECONOMIA DEL TURISMO SOSTENIBILE link			9	72	
32.	SECS-P/01	Anno di corso 2	SVILUPPO TERRITORIALE E FINANZA PUBBLICA link			9	72	
33.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO E/O STAGE link			6		
34.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE link			6	48	

Descrizione link: Pagina informativa disponibile nel sito internet di dipartimento relativa alle strutture a disposizione del CdS

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-economia-mercati-e-sviluppo-management-finanza-e-sviluppo-management-e-sviluppo-200>

Descrizione altro link: Descrizione dettagliata

Altro link inserito: <https://efimec.unich.it/pagina-strutture-a-disposizione-del-cds-1149>

Descrizione link: Pagina informativa disponibile nel sito internet di dipartimento relativa alle strutture a disposizione del CdS

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-economia-mercati-e-sviluppo-management-finanza-e-sviluppo-management-e-sviluppo-200>

Descrizione altro link: Descrizione dettagliata

Altro link inserito: <https://efimec.unich.it/pagina-strutture-a-disposizione-del-cds-1149>

Descrizione link: link alla biblioteca della sezione di Pescara del Dipartimento

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/Opac.do?cdBib=UDASE>

Descrizione altro link: Descrizione dettagliata

Altro link inserito: <https://efimec.unich.it/pagina-strutture-a-disposizione-del-cds-1149>

Le attività di orientamento in ingresso per il CdS sono coordinate dalle referenti per l'orientamento in ingresso Prof.ssa Rita Martella, Prof.ssa Natascia Ridolfi e prof. Gianfranco Giulioni. Il CdS viene presentato in tutte le occasioni in cui sia possibile illustrare la filiera formativa della sezione economico-quantitativa del Dipartimento, non ultima l'Open Day organizzato in Ateneo in data 22 aprile 2022.

Tra le attività specifiche per il CdS LM-56 in Economia e Finanza delle Imprese e degli Ecosistemi:

- predisposizione di una brochure contenente informazioni relative al CdS;
- allestimento all'interno del polo didattico di Pescara di un desk informativo durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

A seguito dell'emergenza covid si è provveduto alla predisposizione di attività di orientamento in ingresso in modalità telematica attraverso l'attivazione di sportelli on-line, colloqui one-to-one e webinar.

Orientamento 2022

Nell'ottica dell'accoglienza e dell'accesso alle informazioni sui corsi di studio per i futuri iscritti alle lauree triennali e magistrali del Dipartimento, è stato attivato un servizio di tutoraggio erogato dai docenti del CdS, dagli studenti di dottorato, dagli assegnisti di ricerca riferibili alla sezione di Pescara del Dipartimento e da una studentessa tutor (Alfredina Colantonio) selezionata dall'Ateneo tramite bando ad hoc.

Tale servizio è mirato a rispondere alle domande di coloro che siano interessati a proseguire la loro carriera universitaria con il corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza delle Imprese e degli Ecosistemi. Si avranno a disposizione anche materiali informativi sui corsi, sugli adempimenti universitari, ma soprattutto i futuri studenti e i neoimmatricolati potranno ricevere aiuto per orientarsi anche attraverso il Presidente del CdS o i referenti dell'Orientamento in Ingresso, tramite contatto via mail o Microsoft Teams. Tale opportunità è pubblicizzata sia sul sito web del CdS con la vecchia denominazione, sia su quello relativo alla nuova denominazione. Contemporaneamente gli sportelli potranno essere utilizzati per il tutoraggio in itinere a studenti iscritti che necessitano di informazioni sugli insegnamenti o su altri aspetti relativi alla vita del Dipartimento e dell'Ateneo.

Tutte le iniziative di orientamento in ingresso vengono pubblicate in un'apposita pagina internet nella parte del sito del Dipartimento dedicata al CdS.

Il CdS beneficia inoltre delle attività organizzate dal servizio di Ateneo per l'orientamento. Tale attività si avvale della consulenza di un Comitato di Orientamento di Ateneo, costituito da docenti referenti dei vari Corsi di Studio. L'attività si basa anche sull'organizzazione di open day volti a far conoscere agli interessati le strutture didattiche e l'offerta formativa del Corso di Studi. Tali incontri sono tenuti a cura dei suddetti docenti e prevedono la illustrazione dei percorsi formativi attivati all'interno delle Aree Disciplinari presenti presso l'Ateneo.

Le attività organizzate a livello centrale sono rese pubbliche nella pagina internet di ateneo dedicata (<https://orientamento.unich.it>).

27/04/2022

Resta il fatto che la Guida all'offerta formativa relativa all'anno accademico 2022/2023 predisposta dall'Ateneo, nonostante un'interlocuzione del Presidente del CdS con gli Uffici centrali responsabili, reca informazioni relative al CdS nella vecchia denominazione 'Management, Finanza e Sviluppo'. Gli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, i requisiti di ammissione e il piano di studi indicati nel documento che dovrebbe essere letto dai potenziali immatricolandi, sono perciò riferiti ad un'offerta formativa obsoleta e non più erogata. Nella Guida vi è solo un cenno, nel paragrafo relativo al piano di studi (che ospita un link al piano di studio 2021/2022 e perciò non più esistente a partire dal 2022/2023), al fatto che 'Dall'anno accademico 2022/2023, il Corso sarà denominato "Economia e Finanza delle Imprese e degli Ecosistemi" (in corso di approvazione)'. Per limitare i danni di una simile ed incomprensibile scelta, si è provveduto ad indicare sulle pagine web del CdS (sia quella della precedente denominazione, sia quella della nuova denominazione, un documento scaricabile con le informazioni aggiornate).

Descrizione link: Pagina informativa disponibile nel sito internet di dipartimento relativa alle attività di orientamento in ingresso per la LM-56

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/orientamento-2020/opendays-2020-management-finanza-e-sviluppo-lm56>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere per il CdS sono coordinate dai referenti per l'orientamento e il tutorato in itinere Prof. Edgardo Bucciarelli, Prof. Stefano Antonio Gattone e Prof.ssa Donatella Furia. Quest'ultima riveste anche il ruolo di referente per studenti con particolari esigenze. 27/04/2022

Il CdS ha attivato un'account email (efimec@unich.it) a cui gli studenti possano segnalare eventuali difficoltà che stanno riscontrando durante il loro percorso.

Il CdS ha inoltre formalizzato con delibera del Consiglio del 28/01/2020 il processo di monitoraggio in itinere dell'attività di apprendimento introdotto in via sperimentale con delibera del 22 maggio 2019. La misura di monitoraggio in itinere è basata sulla segnalazione da parte del rappresentante degli studenti attraverso comunicazione scritta, delle maggiori difficoltà che si stanno riscontrando durante lo svolgimento dei corsi in ogni semestre. La relazione viene successivamente analizzata dal Gruppo di Assicurazione della Qualità che propone, qualora necessario, misure a supporto dell'apprendimento. L'azione appena descritta è stata implementata per la prima volta nel primo semestre dell'a.a 2019/20 dando vita a interventi migliorativi in alcuni insegnamenti.

L'orientamento e il tutorato in itinere sono inoltre assicurate dalla costante presenza in sede dei docenti del Corso di Studio durante i loro orari di ricevimento. Tale attività viene espletata in relazione alle diverse situazioni e problematiche individuali sia ai fini del sostegno didattico da riferirsi alle diverse materie di insegnamento, sia ai fini della stesura delle tesi di laurea.

I docenti e i tutor effettuano attività di orientamento in itinere anche in modalità on-line.

Descrizione link: pagina informativa disponibile nel sito internet di dipartimento relativa alle attività di assicurazione della qualità per la LM-56

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdi-economia-mercati-e-sviluppo-management-finanza-e-sviluppo-management-e-sviluppo-199>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Consiglio CdS con delibere relative all'attività di monitoraggio in itinere; Relazione del rappresentante degli studenti; verbali di gestione criticità

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio e stage per il CdS sono curate dall'apposita commissione tirocini e stage composta dalla prof.ssa Donatella Furia, dal prof. Edgardo Bucciarelli, coadiuvati dalla segreteria didattica. 29/04/2022

Di seguito vengono riportati alcuni dati relativi a queste attività.

a.a 2016/17; numero di convenzioni attivate: 18; numero di tirocinanti: 22

a.a 2017/18; numero di convenzioni attivate: 34; numero di tirocinanti: 35

a.a 2018/19; numero di convenzioni attivate: 23; numero di tirocinanti: 30

a.a 2019/20; numero di convenzioni attivate: 20; numero di tirocinanti: 21

a.a 2020/21; numero di convenzioni attivate: 27; numero di tirocinanti: 28

a.a 2021/22; numero di convenzioni attivate: 14; numero di tirocinanti: 16 (al 28/04/2022)

Il Corso di Studi rileva le opinioni degli studenti e degli enti e imprese ospitanti utilizzando appositi questionari. Le dichiarazioni espresse sono molto positive nella quasi totalità dei casi e non si riscontrano opinioni negative.

I questionari sono stati di recente oggetto di un processo di revisione migliorativa e la loro versione definitiva è stata approvata nel Consiglio di CdS del 28/01/2020 (in allegato al presente Quadro).

A partire dall'a.a. 2020/2021, ai tirocini sono attribuiti 6 CFU.

Descrizione link: Questionari somministrati a studenti e organizzazioni ospitanti

Link inserito:

https://efimec.unich.it/documenti/_0_uda/_7774_disfipeq/_7775_corsi_di_studio/_13203_efimec/Materiale%20generico%20CdS/Questionari%20Stage%20e%20Tiro

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Le attività di mobilità internazionale per il CdS sono coordinate dal Responsabile di Dipartimento per le attività ERASMUS e di INTERNAZIONALIZZAZIONE, Prof.ssa Barbara Iannone che opera a stretto contatto con gli uffici preposti di Ateneo.

I link interessati alle attività di INTERNAZIONALIZZAZIONE, sono i seguenti:

- attività INTERNATIONAL, in generale:

<https://www.unich.it/percorsi/international>

e nello specifico, le attività ERASMUS:

<https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus>

- attività TRAINEESHIP:

<https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/traineeship>

Il referente prof.ssa Iannone ha lavorato intensamente per migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS.

Le principali attività sono state le seguenti:

- continua opera di sensibilizzazione degli studenti verso le tematiche e le attività che il CdS mette a loro disposizione per usufruire di attività di internazionalizzazione degli studi (dall'Erasmus al Traineeship, ad altre opportunità);

- promozione di attività del centro linguistico di Ateneo al fine dell'acquisizione della certificazione delle lingue straniere;

- sensibilizzazione alle tematiche dell'accoglienza degli studenti INCOMING. A tal proposito si sono creati gruppi di studenti tesi a favorire l'ingresso di studenti dall'estero (attività di scambio contatti, tesi a favorire le relazioni, nell'attuale situazione di DAD); lo stesso rappresentante degli studenti è stato reso partecipe di tali attività;

- è stata creata una pagina relativa ai contenuti del Corso di Studi Management, Finanza e Sviluppo, interamente in lingua inglese, per consentire una più agevole informazione per gli studenti di Atenei esteri, interessati alla mobilità presso il CdS. La pagina si può consultare al seguente link:

<https://www.disfipeq.unich.it/node/8640>

e, nello specifico:

<https://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-economia-mercati-e-sviluppo-management-finanza-e-sviluppo-management-e-sviluppo-194>

- continui inviti ai docenti ad adoperarsi per instaurare, attraverso la propria rete di conoscenze, rapporti di scambio con università straniere, con le quali si hanno maggiori affinità in termini di contenuti di corso di studi;

- inviti tra docenti (per lo scambio Erasmus docenti) che arrivano dagli Atenei in accordo, al fine di favorire una più ampia divulgazione circa le opportunità riservate agli studenti vincitori delle borse ERASMUS, nonché dal territorio ospitante. A tal proposito, nel mese di ottobre 2019, è stata accolta la Prof.ssa Wolff dall'Università di Varsavia che ha tenuto una serie di seminari per gli studenti, sul tema 'L'economia polacca negli anni 1989-2019: dalle troubled waters all'El Dorado minacciato'. La docente ha fatto espliciti riferimenti anche a collegamenti periodici con l'Italia ed il resto dell'Europa, nonché agli scambi economici con l'Italia. Ha inoltre citato, aziende come Fiat, Ansaldo e Ferrero e agli sviluppi commerciali intrattenuti con il loro paese;

- realizzazione di un video da parte della responsabile di Dipartimento, al fine di promuovere la richiesta e favorire l'uscita degli studenti per esperienze di studio all'estero. Il video è disponibile sulle pagine social del CdS, oltre che sul sito del Dipartimento, al seguente link:

<https://www.disfipeq.unich.it/node/8639>

e anche al seguente di youtube:

<https://www.youtube.com/watch?v=LLXCjJUQD7w>

- organizzazione annuale di seminari/webinar al fine di diffondere le opportunità legate all'esperienza ERASMUS, che per la Laurea Magistrale, prevede persino lo scambio all'estero per la redazione della tesi (quale ulteriore opportunità rispetto al consueto percorso di sostenimento esami). In tal senso, si sono coinvolti sempre studenti di ritorno dalle esperienze passate e studenti della rete ESN di Ateneo;

- avvio di una pianificata raccolta informazioni, tramite questionari, circa la 'students satisfaction' sull'esperienza ERASMUS, sia per capire le difficoltà/problematichette che gli studenti hanno incontrato all'estero, quindi per gli OUTGOING, sia per gli studenti arrivati in Italia, quindi per gli INCOMING, per conoscere come meglio organizzare le attività e favorire una maggiore attrattività per gli studenti che sceglieranno il CdS, quale meta dei loro percorsi/scambi ERASMUS. In altri termini, si lavora al miglioramento della reputazione del CdS in ERASMUS;

- sensibilizzazione per le attività di Traineeship che permette agli studenti di svolgere presso Enti (imprese, aziende, studi professionali e centri di formazione e ricerca) di uno dei Paesi partecipanti al Programma ERASMUS, attività di tirocinio a tempo pieno, riconosciute come parte integrante del programma di studi dello studente.

Le attività a sostegno dell'internazionalizzazione hanno prodotto i seguenti risultati:

- fino al 2018: esistente n. 1 accordo bilaterale con l'Universitatea din Bucuresti, Romania;

- nel 2018, si perfeziona l'attivazione di n. 2 nuovi accordi bilaterali con l'estero. In particolare: Juraj Dobrila University of Pula, Croazia e l'Universidad de León, Spagna;

- nel 2019, si perfeziona l'attivazione di n. 2 nuovi accordi bilaterali: uno con la Germania (Universität Würzburg) e si riattiva un accordo (rimasto inattivo per 2 anni) con la Polonia (Uniwersytet Warszawski, Polonia). Si registra un notevole incremento della partecipazione degli studenti al bando ERASMUS. Quattro studenti del CdS sono risultati vincitori di borsa ERASMUS. Tre di questi hanno purtroppo rinunciato per motivi di lavoro, mentre uno studente ha regolarmente portato a termine il periodo all'estero;

- nel 2020, si registra l'attivazione di un nuovo accordo bilaterale con la Germania (Ruhr Universität, Bockum). Sono risultati vincitori n. 5 studenti e purtroppo, con l'improvviso arrivo della pandemia COVID-19, si sono registrate n. 4 rinunce alla partenza. È partito solo uno studente verso la Francia, Università di Orleans (sulla base di accordo erasmus del DEC);

- nel 2021, si è perfezionato un nuovo accordo con l'University for Business and Technology di Pristina (Kosovo). È partito un solo studente, verso la Romania, Università di Bucarest;

- nel 2022 sono in corso di perfezionamento n. 2 nuovi accordi con l'Università di Tallin (Estonia) e l'Università di Beçanson (Francia);

- al fine di sensibilizzare l'importanza della conoscenza di una lingua (in particolare la lingua inglese), il CdS a partire dalla Coorte 2022/2023 ha posto il conseguimento di ulteriori capacità linguistiche (inglese) come attività formativa obbligatoria.

Il CdS intende rafforzare le iniziative descritte e proporre di nuove per incrementare il suo livello di internazionalizzazione.

Tutti gli accordi in essere hanno per oggetto il sostenimento di esami, lo svolgimento di tesi di laurea e lo svolgimento di tirocini. Al momento non ci sono accordi in termini di rilascio di titoli congiunti.

Descrizione link: Pagina informativa relativa al progetto Erasmus disponibile nel sito internet di Ateneo

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cossovo	University for Business and Technology di Pristina		01/04/2021	solo italiano
2	Croazia	Sveučilište Jurja Dobrića u Puli		26/11/2018	solo italiano
3	Germania	Ruhr-Universität Bochum		02/12/2020	solo italiano
4	Germania	Universität Würzburg		12/06/2019	solo italiano
5	Romania	Universitatea din București		31/03/2015	solo italiano
6	Spagna	Universidad De Leon		19/10/2018	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro per il CdS sono il risultato della sinergia tra le attività per i tirocini e gli stage, le attività per l'orientamento in itinere e il servizio di Placement di Ateneo. 27/04/2022

Le attività di accompagnamento al lavoro per il CdS sono coordinate dal referente Prof. Davide Quaglione.

Oltre alle iniziative per tirocini e stage che rivestono un'importanza strategica per l'accompagnamento al lavoro, il CdS ha inteso promuovere un'attività seminariale da parte di rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni. Oltre al ciclo di seminari 'la mia esperienza per il tuo futuro', si è più recentemente organizzato un Webinar di educazione finanziaria (aprile 2021) reso disponibile anche per lo streaming successivo. Sono allo studio ulteriori iniziative in questo senso.

Il CdS beneficia e pubblicizza tra gli studenti le attività del servizio di Placement di Ateneo. Tale servizio è gestito dalla Divisione Orientamento Studi e Lavoro di Ateneo. Per l'orientamento in uscita, da intendersi come orientamento formativo e professionale specificamente finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureandi e laureati, l'Ateneo ha attivato una vera e propria struttura di placement volta all'incremento della occupazione ed occupabilità dei propri iscritti mediante la sperimentazione di percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. L'Ateneo ha implementato a tal fine la piattaforma telematica S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement) con l'obiettivo di consolidare una rete attiva di rapporti fra Università, imprese e sistemi della ricerca, per lo sviluppo di un processo virtuoso di relazioni e di servizi orientato sia a facilitare la 'comunicazione' tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse qualificate della conoscenza che consentano al sistema economico/produttivo di sostenere il confronto con le continue sfide del mercato.

Il CdS ha attivato un profilo facebook (<https://www.facebook.com/Management-Finanza-e-Sviluppo-305859733320787/>) nel quale vengono comunicate anche tutte le iniziative di accompagnamento al lavoro organizzate dal CdS, dal servizio di Placement di Ateneo o da soggetti esterni. La pagina facebook relativa alla nuova denominazione del CdS è: <https://www.facebook.com/Economia-e-finanza-delle-imprese-e-degli-ecosistemi-114834731198539>

Descrizione link: pagina informativa relativa al servizio di Placement disponibile nel sito internet di Ateneo

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ateneo promuove l'occupabilità e l'occupazione dei propri laureandi e laureati attraverso la attivazione di una efficace rete di relazioni tra Università, Imprese e sistema della Ricerca volta a sviluppare e consolidare un sistema virtuoso di relazioni e di servizi, orientato sia a facilitare la 'comunicazione' tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse della conoscenza. Per tale motivo offre l'opportunità di realizzare l'alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo lavorativo. Gli iscritti al Corso di Studio possono intraprendere attività di tirocinio presso enti convenzionati con l'Ateneo per scopi formativi coerenti con il percorso formativo. L'assistenza ed il tutorato per tirocini e stage sono assicurati dalla disponibilità di docenti del Corso di Studio medesimo. 27/04/2022

Il Presidente del CdS, su mandato del Consiglio, ha provveduto ad intensificare la rete di contatti con gli stakeholders esterni al fine di ampliare le opportunità di accompagnamento al lavoro e la rete di relazioni. In particolare, in relazione agli approfondimenti necessari sul tema dell'imprenditorialità in contesti innovativi, nelle consultazioni svolte in funzione della revisione dell'Ordinamento Didattico del CdS, è stata coinvolta anche Innovalley Innovation Hub, stakeholder esterno al Comitato di Indirizzo. Innovalley Innovation Hub è una piattaforma di Open Innovation – partner, tra gli altri, di Invitalia Startup – volta a costruire un network tra professionisti, imprese e enti locali che offre diversi servizi, tra i quali l'accelerazione e l'incubazione di start-up innovative. Il dott. Federico Fioriti, Direttore Generale di Innovalley Innovation Hub e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Innovalley Cube (l'incubatore), ha espresso grande apprezzamento per il nuovo assetto del Corso di Laurea, dando anche una disponibilità di massima a collaborare alle attività di accompagnamento al lavoro e orientamento in uscita del CdS attraverso modalità (ad es. seminari, tirocini, mentorships) da individuare nel dettaglio in un momento successivo.

Descrizione link: pagina della didattica a distanza dalla quale è possibile giungere alle attività a distanza del CdS

Link inserito: <https://zeus.unich.it/teledidattica/>

Si veda il file PDF allegato.

10/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Si veda file PDF allegato.

10/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Si veda file PDF allegato.

10/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Si veda file PDF allegato.

10/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Si veda file PDF allegato.

10/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/04/2022

Descrizione link: descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/04/2022

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi: Consiglio di Corso di Laurea, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; Presidente, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Gruppo di gestione dell'Assicurazione della Qualità; Gruppo di Riesame; Comitato di Indirizzo, Commissione pratiche studenti e verifica della personale preparazione; rappresentanza studentesca e Commissione Paritetica Docenti Studenti con funzione di raccordo tra studenti e docenti: Commissione Tirocini e Stage. Il CdS ha nominato dei referenti per le attività di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro, studenti con particolari esigenze. Il Corso di Studio farà anche affidamento a strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, ecc.) o di dipartimento (Segreteria di Dipartimento) per le questioni organizzative ed amministrative.

Il gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto come segue:

- Davide Quaglione, Professore Ordinario (Coordinatore del CdS e Presidente del GAQ e del Gruppo del Riesame)
- Antonio Stefano Gattone, Professore Associato (Componente e Referente di AQ della Ricerca e della Didattica Dipartimentale)
- Gianfranco Giulioni, Professore Ordinario (Componente)
- Donatella Furia, Ricercatore (Componente)
- Antonio Lapenna, Rappresentante degli studenti (Componente)
- Mauro Cianti, Componente esterno.
- Mariangela Gaspari, Personale Cineca TA

La presenza nel GAQ di CdS del Referente di AQ della Ricerca e della Didattica Dipartimentale (prof. Gattone) assicura un costante raccordo con le strategie di Dipartimento.

Al GAQ sono affidati i seguenti compiti:

- coordinamento delle attività di AQ;
- mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;
- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificare ed il controllo dell'efficienza dei servizi di contesto;

Il GAQ inoltre opera un'attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

In aggiunta a quanto predisposto a livello di Ateneo, è disponibile una pagina web dedicata alle attività di assicurazione della qualità relative al CdS in cui vengono forniti ulteriori dettagli e informazioni:

<https://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-economia-mercati-e-sviluppo-management-finanza-e-sviluppo-management-e-sviluppo-199>

Tale pagina sarà estesa anche alle attività di AQ riferibili al CdS nella versione rinnovata. Si provvederà, inoltre, alla predisposizione di una pagina dedicata alle attività di AQ del CdS anche sul sito Web efimec.unich.it

Descrizione link: pagina web delle attività di assicurazione della qualità di ateneo

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/04/2022

Il Consiglio di CdL continua ha dato corso ad una sostanziale revisione dell'Ordinamento Didattico del CdS, che a partire dall'anno accademico 2022/2023 sarà articolato in due diversi curricula. Il Consiglio di CdS, anche sulla base dei riscontri ottenuti dal GAQ, che costantemente monitora il CdS e propone interventi migliorativi con cui puntualizzare e arricchire l'assetto esistente, presterà particolare attenzione ai risultati del monitoraggio di tale nuova esperienza, con l'obiettivo di valutare e disegnare gli eventuali correttivi che si renderanno necessari in itinere. Le attività di monitoraggio e di acquisizione delle informazioni dagli studenti sarà intensificata, così come le interlocuzioni con il Comitato di Indirizzo, al fine di provvedere tempestivamente agli aggiustamenti eventualmente necessari.

In linea generale, la programmazione delle attività del CdS è strutturata come schematizzato nel file pdf allegato al presente Quadro.

Descrizione link: pagina informativa disponibile nel sito internet di dipartimento relativa alle attività di assicurazione della qualità per la LM-56

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-economia-mercati-e-sviluppo-management-finanza-e-sviluppo-management-e-sviluppo-199>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione generale dei lavori nel CdS



QUADRO D4

Riesame annuale

29/04/2021

Annualmente, in base alle normative vigenti, verrà redatto il Rapporto di Riesame e ne saranno opportunamente pubblicizzati i risultati.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi
Nome del corso in inglese	Economics and finance of firm and ecosystems
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://efimec.unich.it/home-efimec-13203
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	QUAGLIONE Davide
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico del corso di studio in Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRLVTR72S06H501O	CARLEI	Vittorio	SECS-P/01	13/A1	RU	1	
2.	FRUDTL68B63F690K	FURIA	Donatella	SECS-P/02	13/A2	PA	0,5	
3.	GTTSFN73T26E372K	GATTONE	Stefano Antonio	SECS-S/01	13/D1	PO	1	
4.	GLNGFR70T06C704A	GIULIONI	Gianfranco	SECS-P/01	13/A1	PO	1	
5.	NNNBRR75H58G482G	IANNONE	Barbara	SECS-P/07	13/B1	PA	0,5	
6.	QGLDVD73R13G878P	QUAGLIONE	Davide	SECS-P/06	13/A4	PO	1	
7.	SCCPLG64L20G482U	SACCO	Pierluigi	SECS-P/02	13/A2	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Economia e finanza delle imprese e degli ecosistemi



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Lapenna	Antonio	antonio.lapenna@studenti.unich.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cianti	Mauro
Furia	Donatella
Gaspari	Mariangela
Gattone	Stefano Antonio
Giulioni	Gianfranco
Lapenna	Antonio
Quaglione	Davide



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
RIDOLFI	Natascia		
FURIA	Donatella		
MARTELLA	Rita		
GATTONE	Stefano Antonio		

Colantonio	Alfredina	alfredina.colantonio@studenti.unich.it
BUCCIARELLI	Edgardo	

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

Sede del corso: - PESCARA	
Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2022
Studenti previsti	
✘ Errori Rilevazione (sede: PESCARA)	
Inserire il campo Utenza Sostenibile	
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (27) nei due anni precedenti	

▶ Eventuali Curriculum 

MERCATI GLOBALI E POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	A030
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA TRASFORMAZIONE ECOLOGICA E DIGITALE	A031



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	LM58^2022
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• ECONOMIA E SCIENZE COMPORTAMENTALI• Economia e Business Analytics• Economia e commercio



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	31/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione.

Il corso copre parte della classe delle scienze dell'economia nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione.

Il corso copre parte della classe delle scienze dell'economia nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	532204742	BIOECONOMIA ED ECOSISTEMI ECONOMICI LOCALI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Vittorio CARLEI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	72
2	2022	532204743	CREAZIONE DI IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		72
3	2022	532204744	ECONOMIA COMPUTAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Gianfranco GIULIONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	72
4	2022	532204300	ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DELLA REGOLAMENTAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente non specificato		72
5	2022	532204301	ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Antonella DEL SIGNORE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/13	72
6	2022	532204745	ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Vittorio CARLEI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	48
7	2022	532204746	ECONOMIA E GESTIONE SOSTENIBILE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		48
8	2022	532204337	ECONOMIA E POLITICA DELLA CONOSCENZA GLOBALE E SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento (peso .5) Donatella FURIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	72
9	2022	532204747	ECOSISTEMI LOCALI DI PRODUZIONE CULTURALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Pierluigi SACCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02	72
10	2022	532204302	ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento (peso .5) Barbara IANNONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	48

11	2022	532204740	FINANZA INTERNAZIONALE E SOSTENIBILITA' <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Gianfranco GIULIONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	72	
12	2022	532204748	LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Stefano Antonio GATTONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/01	16	
13	2022	532204304	LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Stefano Antonio GATTONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/01	24	
14	2022	532204748	LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		16	
15	2022	532204304	LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefania FENSORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/01	24	
16	2022	532204749	MODELLI STATISTICI PER IL DATA MINING <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Stefano Antonio GATTONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/01	72	
17	2022	532204749	MODELLI STATISTICI PER IL DATA MINING <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente non specificato		72	
18	2022	532204741	MODELLI STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Stefano Antonio GATTONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/01	72	
19	2022	532204303	STORIA DELLA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Paola NARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	72	
							ore totali	1088

**Curriculum: MERCATI GLOBALI E POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>FINANZA INTERNAZIONALE E SOSTENIBILITA' (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 51
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>ECONOMIA E POLITICA DELLA CONOSCENZA GLOBALE E SOSTENIBILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DELLA REGOLAMENTAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
SECS-P/12 Storia economica ↳ <i>STORIA DELLA FINANZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 18
	↳ <i>MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>MODELLI STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12

Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6 - 9
	↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	66 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/06 Economia applicata	15	15	15 - 21 min 12
	↳ <i>ECONOMIA URBANA E REGIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
	↳ <i>ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			15	15 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		9	9 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	27 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *MERCATI GLOBALI E POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE*:120 108 -
156

Curriculum: ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA TRASFORMAZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>BIOECONOMIA ED ECOSISTEMI ECONOMICI LOCALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA COMPUTAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ <i>ECOSISTEMI LOCALI DI PRODUZIONE CULTURALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	51	42	42 - 51
Aziendale	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ <i>ECONOMIA DELLE INDUSTRIE CREATIVE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ <i>STORIA ED ECONOMIA DEL TURISMO SOSTENIBILE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Statistico-	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>CREAZIONE DI IMPRESA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 18
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ <i>PROCESSI INNOVATIVI DELLA FINANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
		9	9	6 -

matematico	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>MODELLI STATISTICI PER IL DATA MINING (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	66 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE SOSTENIBILE D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 21 min 12
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE, DELLE CONOSCENZE E DEGLI ECOSISTEMI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			15	15 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		9	9 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	27 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA TRASFORMAZIONE ECOLOGICA E DIGITALE</i> :	120	108 - 156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	42	51	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		
Totale Attività Caratterizzanti			66 - 90	



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	21	12
Totale Attività Affini			15 - 21



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		9	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			27 - 45



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

108 - 156



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Alla luce delle rielaborazioni degli “obiettivi formativi specifici” e della “tabella delle attività formative”, la nuova denominazione del corso in Management, Finanza e Sviluppo risulta del tutto coerente con la classe di riferimento LM-56 – Scienze dell'Economia, anche in analogia agli altri numerosi corsi autorizzati ed attivati in capo alla medesima classe per altre Università italiane, e che usano nella loro denominazione il sostantivo “Finanza”. Anzi, da un sommario esame comparativo, appare che le proposte qui rappresentate, nel loro insieme, prefigurano indirizzi ben più cogenti ai fini delle dimostrazioni delle coerenze suggerite e/o richieste.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

L'offerta didattica complessiva dell'Università di Chieti-Pescara nella classe LM-56 (Scienze dell'economia) prevede il corso di Management e Sviluppo Socioeconomico e quello di Economia e Commercio.

La scelta dell'Ateneo di istituire 2 corsi LM-56, differenziati tra loro per percorsi formativi e per figure professionali, corrisponde all'esigenza di meglio soddisfare le domande formative e professionali provenienti da un contesto di riferimento caratterizzato da complesse e variegata esigenze, valorizzando appieno le competenze scientifiche e le vocazioni formative di due distinte Facoltà: la Facoltà di Scienze Manageriali per la LM-56 Management e Sviluppo Socioeconomico e la Facoltà di Economia per il corso LM-56 Economia e Commercio.

La LM in Management e Sviluppo Socioeconomico si configura come un innovativo corso di secondo livello in economia (affine ad un MSc/MPhil in Economics secondo gli standard internazionali), ed intende offrire una preparazione avanzata teorica ed applicativa, marcatamente analitica e congiunta ad una visione generale e ampia dei problemi micro e macroeconomici. Nell'ambito di tale LM è offerta la possibilità di approfondire vari campi specifici della ricerca economica normativa e descrittiva (come ad esempio: economia della conoscenza, mercati monetari e finanziari, modelli di crescita e sviluppo, etica e sviluppo sostenibile, policies nell'ambito delle politiche pubbliche per la promozione dello sviluppo, del welfare, delle politiche del lavoro e delle competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private, ad orientamento locale, nazionale e internazionale).



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività
R&D



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D